



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio scolastico per la Lombardia

*Il dirigente presidia alleanze interne ed
esterne per un CV:*

Apprendere e valutare per competenze

Report workshop a cura di C. Boracchi e M.G. Carnazzola
15/11/2011 - Milano

Punti di forza condivisi: l'ampliamento dell'obbligo di istruzione

non è semplicemente un ampliamento quantitativo
del periodo di istruzione obbligatoria

ma

una revisione profonda degli assi educativi e
pedagogici del nostro sistema formativo

L'APPRENDIMENTO

il soggetto è **attivo**
nell'apprendimento:

non subisce
l'esperienza ma la
costruisce attraverso

le **risorse**
(conoscitive, tecniche,
relazionali, emotive ed
affettive)

e i **processi**
metacognitivi interni,

cioè precisamente
attraverso l'operatività
della "scatola nera"

LA COMPETENZA

Non è dunque una mera
esecuzione, quanto
l'utilizzazione consapevole in
un compito del proprio
patrimonio concettuale
ristrutturandolo continuamente

Un operare tanto più efficace,
quanto più aperto
all'interrogazione e alla
problematizzazione

Per una didattica centrata sull'acquisizione di competenze

concetto di competenza è complesso e che non è facile convenzionare il lessico



C'è tuttavia almeno un punto fermo :

focus sul carattere dinamico dell'apprendimento, sulla centralità del soggetto e quindi sul superamento di una concezione solo trasmissiva dell'insegnare

UN SECONDO PUNTO FERMO

*Il documento tecnico assume la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europei relativa all'istituzione di un Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente. **II QEQ***

- Individua per tutti i paesi europei la scala degli 8 livelli di qualifica dall'obbligo al Master
- Definisce gli **esiti** di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze
- Offre una definizione autorevole di conoscenze, abilità e competenze

L'equivalenza è garantita da competenze-chiave comuni a tutti i cittadini

1. "Imparare ad imparare"
2. "Progettare"
3. "Comunicare"
 - comprendere messaggi di genere diverso e trasmessi utilizzando linguaggi e strumenti diversi;
 - rappresentare eventi, fenomeni, emozioni utilizzando linguaggi, conoscenze e strumenti diversi)
4. "Collaborare e partecipare"
5. "Agire in modo autonomo e responsabile"
6. "Risolvere problemi"
7. "Individuare collegamenti e relazioni"
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Costruzione
di sé

Rapporto
con gli altri

Rapporto
con la realtà
naturale e
sociale

Raccordi con le 8 competenze chiave

di cui alla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europei del 18 dicembre 2006



Definite le "skills for life" (o più brevemente life skills) come *"quelle abilità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana"*, è evidente il fatto che su tale versante non si individuano solo metodiche psicologiche di controllo e direzionamento degli agiti, ma anche competenze logico-argomentative che rientrano nelle competenze di apprendimento continuo.

ELEMENTI DI CRITICITA':

E' indispensabile la ripresa del lavoro di progettazione cooperativa

- **Quali abilità e quali conoscenze essenziali costituiscono il valore formativo di una disciplina?**
- **Quali sono comuni ad altre discipline e possono venire a costituire un'area di competenze omogenea?**
- **Come possono interagire all'interno di un'area di progetto finalizzata ad un prodotto e quindi realizzata con una metodologia laboratoriale?**

E' fondamentale, per questo, la ripresa del lavoro sia del gruppo di asse/disciplina sia del Consiglio di classe.

Naturalmente, rimane il problema:

- Costruire gli standard....
-attraverso un processo condiviso

Il problema della certificazione

Certificare le competenze, fondamentale per una serie di ragioni:

1. di trasparenza e confrontabilità/intesa di significati di items e livelli di performance - valore aggiunto (INVALSI)
2. Raccordo fra i nodi per successo formativo – leggibilità del percorso pur nello shift formativi
3. di raccordo per un sistema unitario di competenze descritte e verificate in maniera condivisa - oppure il riconoscimento dei crediti per i passaggi rappresenta una pura finzione

I rischi:

Attendismo

Autonomia non esercitata

QUALE IL RUOLO DEL D.S.?

**RECUPERARE LA
LEADERSHIP EDUCATIVA
PER PROGETTARE IL
SUCCESSO FORMATIVO
(VALORE AGGIUNTO)**

Vademecum dei passi principali: IN ISTITUTO – FRA ISTITUTI DEL TERRITORIO

- Definizione soglie di ingresso
- **Verticalizzazione in continuità (raccordo diversi ordini di scuola – FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE)**
- Programmazione per area: definizione standard
- Programmazione per assi: cfr. tavola /format – didattica laboratoriale (learning by doing)
- Condivisione collegiale (POF)
- Tabelle di valutazione condivise: certificazione competenze uscita biennio
- Prove comuni e confronto interno
- Definizione concertata conoscenze e competenze per IDEI e passaggio all'anno successivo
- Rilevazione dati e obiettivi di miglioramento